



*Al Ministro della Salute*

Roma, 11 MAG. 2015

*Gentilissimi,*

*ringrazio per il graditissimo invito a prendere parte al Convegno "Epatite C: investire oggi per risparmiare e migliorare la salute di domani", che si terrà il prossimo 12 maggio.*

*Mi sarebbe piaciuto poter essere con Voi per portare il mio saluto a tutti i presenti ed esprimere ai protagonisti di questa importante iniziativa un sincero ringraziamento per l'impegno, la professionalità, le energie impiegati in questo settore. E, soprattutto, per rimarcare la mia consapevolezza circa la necessità di uniformare su tutto il territorio nazionale l'accesso alle cure, con il fine ultimo di arrivare, nel giro di qualche anno, alla totale eradicazione dell'epatite C nel nostro Paese.*

*Grazie alle nuove terapie quest'obiettivo diventa sempre più perseguibile e, soprattutto, più raggiungibile. E' fondamentale, a tal fine, la collaborazione, strutturata e continua, con le associazioni dei pazienti, che rappresentano per me il riferimento naturale di dialogo.*

*Centinaia di migliaia di nostri concittadini convivono da anni con questa malattia portandone i segni nella loro vita quotidiana. Abbiamo un triste primato in Europa, e per questo più volte ho sollevato questo tema nelle occasioni pubbliche e nelle riunioni di Governo.*

*Lo scorso anno ho portato il tema della lotta all'Epatite C nel semestre europeo ed ho fortemente voluto che l'agenda di lavoro comprendesse le sfide dell'innovazione.*

*Dopo anni di stallo nella ricerca, viviamo una fase storica molto affascinante.*

*La scienza ci propone soluzioni impensabili fino a poco tempo fa. Parliamo di eradicare malattie gravi e restituire fasce di popolazione alla produttività e ad una vita completa.*

*Considero un risultato strategico aver realizzato, con la legge di stabilità dello scorso anno, la costituzione di un fondo per l'acquisto dei medicinali innovativi.*

*Si tratta, a mio modo di vedere, di un esempio di come la salute sia un investimento sociale ed economico, e non un costo.*

*Certo molto c'è ancora da fare, il fondo va attuato al più presto insieme alle Regioni perché dobbiamo una risposta ai malati, ma oggi ci siamo dotati di una piattaforma finanziaria per i prossimi due anni che, nelle mie intenzioni, dovrà essere ulteriormente implementata negli anni a venire.*

*Tuttavia, ancora più importante diventa il ruolo della prevenzione. Insistere sugli stili di vita deve essere parte integrante della strategia. I farmaci, per quanto efficaci, non devono farci abbassare la guardia come accaduto in questi anni per altre malattie altrettanto gravi come l'Aids.*

*Tenere alta l'attenzione significa innanzi tutto informare. E' per questo che sono lieta di comunicare che nei prossimi giorni partirà in TV e sulla stampa una campagna istituzionale sull'Epatite C. E' una campagna a cui tengo molto, che ha l'obiettivo di spiegare quanto è stato fatto e di segnalare le possibilità per i malati sul territorio.*

*L'informazione però ha anche una finalità sociale. Le persone malate sono parte della nostra collettività, la società evolve attraverso l'integrazione delle persone più deboli. L'associazionismo è fondamentale a questo scopo e, in questa occasione, consentitemi anche di ribadire pubblicamente il mio ringraziamento nei confronti degli organizzatori di questa giornata. E' anche con l'aiuto delle Associazioni, e nel dialogo con esse, che intendiamo dare completa attuazione al fondo e continuare sviluppare politiche ed azioni di sostegno nei confronti dei pazienti.*

*Vi ringrazio ancora per il vostro prezioso supporto.*

*C'è una battaglia da vincere. Nella certezza che, insieme, attraverso un'azione quotidiana e determinata, potremo superare questa sfida, auguro a tutti buon lavoro!*

*Beatrice Lorenzin*

---

*Antonio Gasbarrini  
Alleanza contro l'epatite  
agozzino@maprovider.it*

---

*Ivan Gardini  
Presidente EpaC onlus*